MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101997900614445
Data Deposito	28/07/1997
Data Pubblicazione	28/01/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	C		

Titolo

INVENZIONE DEI DIVANI POLTRONE SEDILI IN GENERE CHE, INCERNIERATI SU CAVALLETTI, RUOTANO CAMBIANDO POSIZIONE E FUNZIONE, CONSENTENDO ANCHE IL DONDOLAMENTO

Descrizione dell'invenzione industriale avente per titolo: "Invenzione dei divani, poltrone e sedili in genere che, incernierati su cavalletti, ruotano cambiando posizione e funzione, consentendo anche il dondolamento", del Sig. Angelo Pieracci residente in Vetralla (VT) e del dott. arch. Bernardino Pinzari residente in Vetralla (VT), elettivamente domiciliati in località Monti del lago snc, 01036 Nepi (VT).

L'invenzione in esame offre la possibilità ai più diversi tipi di sedili di ruotare, variando posizione e funzione, è composta principalmente da due elementi: i cavaletti che sostengono il sedile e, incernierato ai cavalletti, il sedile stesso.

Generalmente i sedili per variare posizione e trasformarsi in letto necessitano di particolari meccanismi a volte faticosi e complicati, il trovato invece consente di farlo con una semplice cerniera e lo spostamento corporeo.

I cavalletti costituiscono l'appoggio a terra della struttura, possono essere separati ed indipendenti o collegati. Il sedile è incernierato sui lati ai cavalletti, la sua rotazione è assiale intorno alla linea di congiunzione fra le cerniere.

La posizione delle cerniere, bilanciata rispetto al

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Zuccagni)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
U.P.I.C.A.
VITERBO

peso del sedile e del corpo umano, è tale da consentire notevoli angoli di rotazione senza alcun pericolo di capovolgimento.

Con appositi perni è possibile, volendo, limitare l'angolo di rotazione, o fissare il sedile per trasformarlo in letto. Limitare l'angolo di rotazione è utile in presenza di bambini che salendo in piedi sulla seduta rischierebbero spiacevoli incidenti. Di contro la notevole rotazione consentita è particolarmente benefica per il sistema cardio-circolatorio, per la colonna vertebrale, per le persone che in genere trascorrono molto tempo in piedi o sedute. Oltre a questo aspetto prettamente fisiologico v'è quello non meno interessante psicologico: sebbene la seduta rimanga stabile nelle varie posizioni analogiche dettate dal peso corporeo, risulta facile e senza sforzo imprimere il dondolamento al sedile con conseguente effetto rilassante nonchè ludico.

Le caratteristiche del trovato risulteranno ora maggiormente in relazione a due forme di esecuzione, date ad unico titolo d'esempio, tratte da progetti dell'arch. Bernardino Pinzari in collaborazione col Sig. Angelo Pieracci.

Nel primo esempio progettuale riportato i cavalletti

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Zo...)

3

ti sono separati ed indipendenti, costituiti ciascuno da due montanti inclinati, incastrati in un tronco di prisma cavo su cui trova posto la femmina della cerniera. Il sedile comprensivo di poggiapiedi (punto A I), è costituito da un telaio piano, composto da montanti della stessa sezione di quelli dei cavalletti e traversi in profilo tubolare tondo, che infilati nel risvolto di un telo con esso costituiscono seduta e schienale. In posizione bilanciata sui montanti è fissato il mozzo, maschio della cerniera (TAV. A)

Dagli elaborati grafici possiamo inoltre dedurre il notevole angolo di rotazione, consentito da questa struttura (TAV. A), gli appositi perni per limitare l'angolo di rotazione (PUNTO A2), o fissare il sedile per trasformarlo in letto, sfruttando longitudinalmente il sedile (PUNTO A3).

Nel secondo esempio progettuale si esamina una struttura meno essenziale della precedente, sulla tipologia dei divani tradizionali. In questo caso la seduta è separata dallo schienale ed i cavalletti sono collegati formando un unico elemento (TAV. B), alla sommità di questi è fissato il mozzo, maschio della cerniera e i perni per limitare l'angolo di rotazione (PUNTO B1). La femmina del mozzo è qui

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Zaccani)

costituita da asole (PUNTO C1), che consentono allo schienale e alla seduta di ruotare fino ad offrire il piano di un letto(TAV. C). Tale rotazione è graduabile per mezzo di una manopola (PUNTO C2), che comanda una rotella dentata all'interno di un'asola dentata (PUNTO C3) e, dal lato opposto, di un perno (PUNTO C4) e delle femmine relative (PUNTO C5) per il bloccaggio a diversi gradi di rotazione.

Si allegano le fotografie del prototipo.

Rivendicazioni

1) Divano, poltrona e sedili in genere caratterizzati da ciò che, incernierati lateralmente su cavalletti, ruotano assialmente sulla linea di congiunzione fra le cerniere, possono cambiare posizione e funzione, consentendo il dondolamento.

2) Sedili in genere, secondo la rivendicazione precedente, caratterizzati da ciò che la rotazione assiale compiuta dal sedile può essere limitata o bloccata con appositi perni.

3) Sedili in genere, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzati da ciò che il cambiamento di funzione in letto avviene sfruttando il senso longitudinale dello schienale e della seduta.

4) Sedili in genere, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzati da ciò che il cambiamento

IL FUNZIONARIO DELEGATO

5

costituita da asole (PUNTO C1), che consentono allo schienale e alla seduta di ruotare fino ad offrire il piano di un letto(TAV. C). Tale rotazione è graduabile per mezzo di una manopola (PUNTO C2), che comanda una rotella dentata all'interno di un'asola dentata (PUNTO C3) e, dal lato opposto, di un perno (PUNTO C4) e delle femmine relative (PUNTO C5) per il bloccaggio a diversi gradi di rotazione.

Si allegano le fotografie del prototipo.

Rivendicazioni

1) Divano, poltrona e sedili in genere caratterizzati da ciò che, incernierati lateralmente su cavalletti, ruotano assialmente sulla linea di congiunzione fra le cerniere, possono cambiare posizione e funzione, consentendo il dondolamento.

2) Sedili in genere, secondo la rivendicazione precedente, caratterizzati da ciò che la rotazione assiale compiuta dal sedile può essere limitata o bloccata con appositi perni.

3) Sedili in genere, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzati da ciò che il cambiamento di funzione in letto avviene sfruttando il senso longitudinale dello schienale e della seduta.

4) Sedili in genere, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzati da ciò che il cambiamento

IL FUNZIONARIO DELEGATO

5

di posizione, oltre che dalla rotazione complessiva del sedile, può essere anche generato dalla variazione d'angolo fra seduta e schienale, mediante appropriati mezzi d'imperniamento.

5) Sedili in genere, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzati da ciò che i cavalletti separati ed indipendenti o collegati a formare un unico elemento possono essere sfruttati come vani porta oggetti relativi alle funzioni espletate dal trovato.

BERNARDINO PINZARI

ANGELO PIERACCI Pieracci Angelo

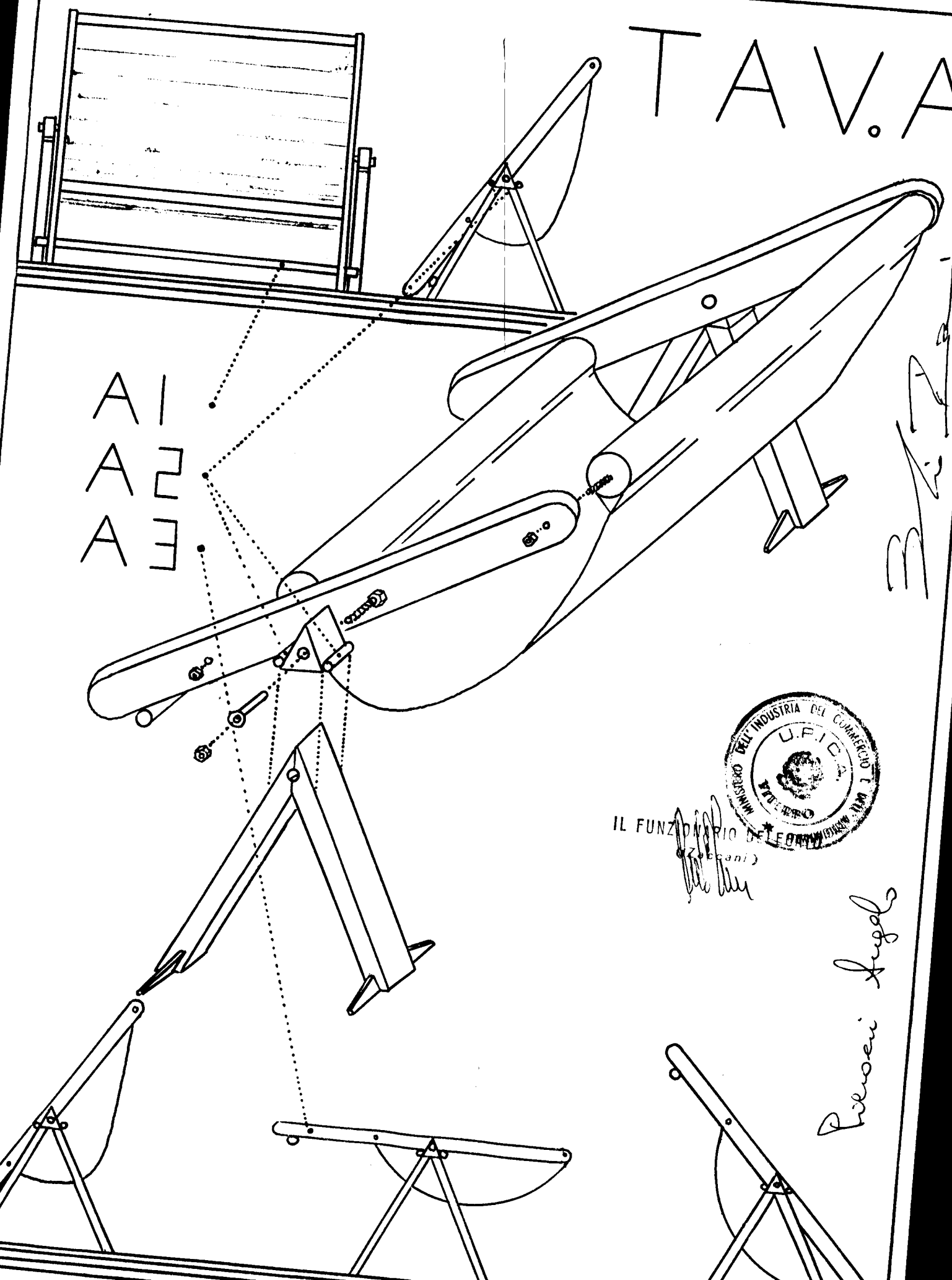
Pieracci Angelo

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO U.P.I.C.A. ROMA

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Zaccaria)

TAV. A

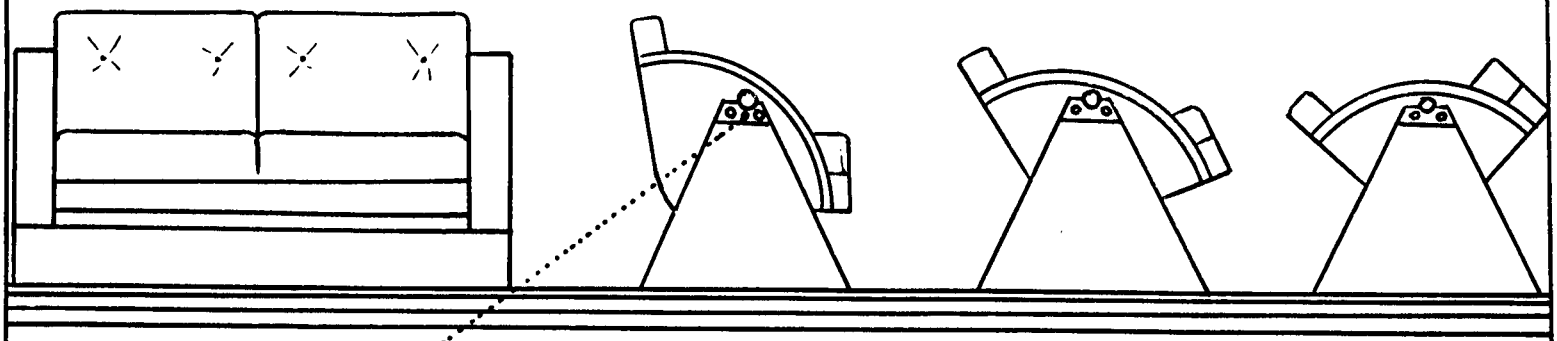
A1
A2
A3



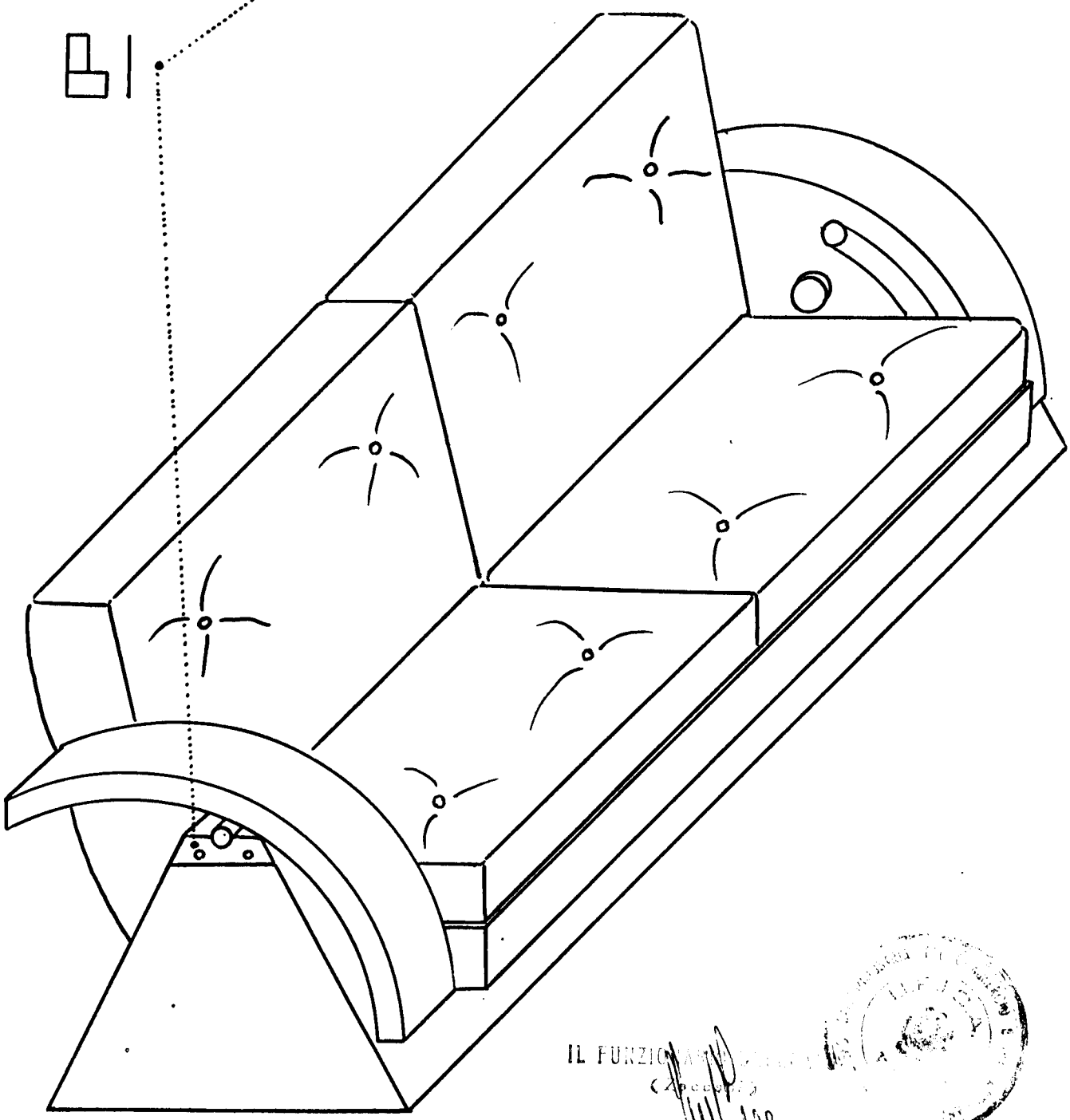
MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
U.P.I.C.A.
ROMA

IL FUNZIONARIO DELEGATO

TAV. B



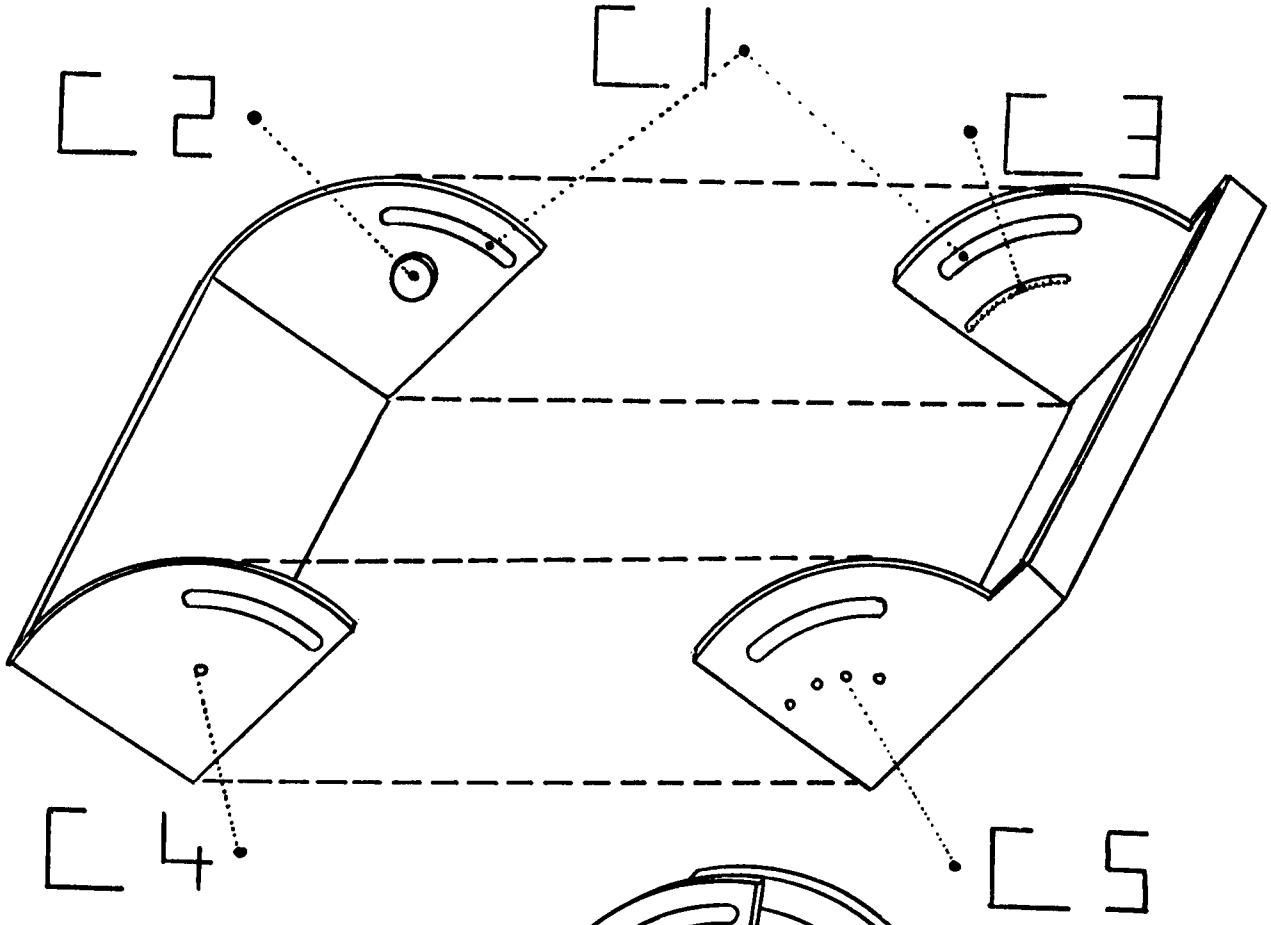
B1

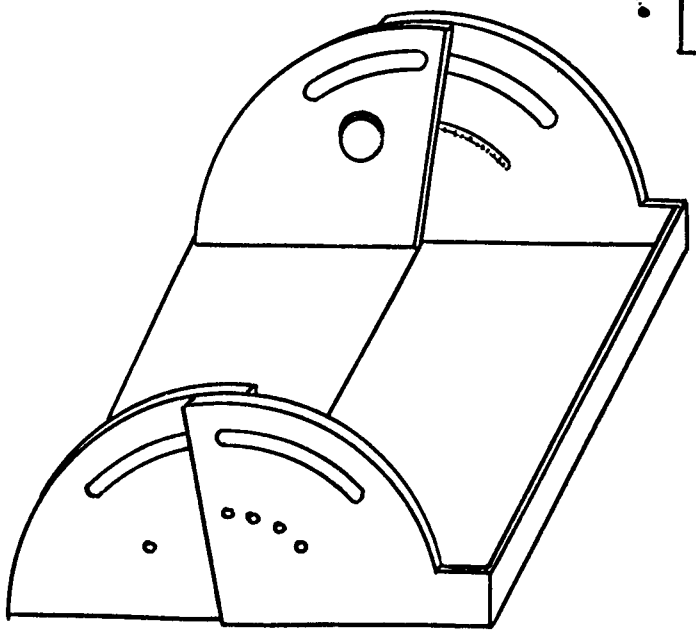


Pierani Angelo

IL FUNZIONARIO

TAV. C





IL FUNZIONARIO